



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 119 DEL 4.11.2015

Prot. n. 21042

---

**Oggetto:** **Nomina componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari. L.R. n. 23/2005, art. 24 e D.P.Reg. n. 4/2008, art. 49.**

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO l'art. 24 della L.R. n. 23/2005 che prevede l'istituzione della Consulta per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari quale organo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali, dei soggetti sociali solidali, delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di ogni altro organismo di rappresentanza e di tutela, attivi sul territorio regionale;
- VISTO l'art. 49 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005 approvato con D.P.Reg. n. 4/2008 il quale disciplina le modalità di funzionamento e di organizzazione della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- DATO ATTO che la Consulta è presieduta dall'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, o da un suo delegato, ed è così composta:
- a) dal direttore della Direzione generale delle politiche sociali e dal direttore della Direzione generale della sanità o loro delegati;
  - b) da cinque componenti in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie designati dalla Giunta regionale su proposta dei rispettivi ordini e associazioni regionali;
  - c) da tre rappresentanti delle amministrazioni comunali designati dalla delegazione regionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia;
  - d) da due rappresentanti delle amministrazioni provinciali designati dall'Unione province sarde;
  - e) da un rappresentante designato congiuntamente dai presidenti dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari;
  - f) da sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale designati dalla Giunta regionale;

IL PRESIDENTE

g) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

DATO ATTO che a seguito della Delib.G.R. n. 44/15 del 2013 concernente “Legge regionale 23.12.2005, n. 23, art. 24. Istituzione Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari”, la Direzione generale delle Politiche sociali ha approvato due Avvisi pubblici per la manifestazione di interesse rivolto ai soggetti di cui all’art. 49, comma 7, lett. b), f), g) per la designazione dei componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;

VISTA la Delib.G.R. n. 51/12 del 2015 concernente “Nomina componenti della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari. L.R. n. 23/2005, art. 24 e D.P.Reg. n. 4/2008, art. 49” con la quale, su proposta dell’Assessore regionale dell’igiene, sanità e assistenza sociale, la Giunta regionale ha individuato i componenti della Consulta regionale prendendo atto delle designazioni dirette e individuando i soggetti di cui alla lett. b), f), g) dell’art. 49, comma 7, tra le manifestazioni di interesse pervenute;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

### DECRETA

ART. 1 La Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, prevista dalla L.R. n. 23/2005, art. 24 e dal D.P.Reg. n. 4/2008, art. 49, è presieduta dall’Assessore regionale dell’igiene e sanità e dell’assistenza sociale, o da un suo delegato, ed è così composta:

- a) in rappresentanza dell’Assessorato Igiene e sanità e dell’assistenza sociale:
- Il Direttore generale delle politiche sociali o suo delegato;
  - Il Direttore generale della sanità o un suo delegato;
- b) in rappresentanza delle Organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie:
- Laura Pinna – ANPE Sardegna Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani;
  - Ivana Usai – APEI Associazione Pedagogisti Educatori Italiani;
  - Giorgina Meloni – Ordine degli Psicologi Regione Sardegna;
  - Federica Palomba – Ordine degli Assistenti sociali Regione Sardegna;
  - Carla Fundoni – Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Sassari;

IL PRESIDENTE

- c) in rappresentanza delle Amministrazioni comunali:
  - Maristella Pisano– Consigliere comunale del Comune di Serramanna;
  - Bruno Farina – ANCI Sardegna Consigliere comunale del Comune di Ozieri;
  - Daniela Sitzia – ANCI Sardegna;
- d) in rappresentanza dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari:
  - Guido Vecchione – Giudice del Tribunale per i Minorenni di Sassari;
- e) in rappresentanza delle Associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione:
  - Alfio Desogus – FISH Sardegna - Federazione Italiana per il superamento dell'handicap;
  - Maria Pina Casula – UISP - Unione Italiana Sport Per Tutti;
  - Rita Polo – Associazione Bambini Cerebrolesi Sardegna;
  - Maria Grazia Peis – AGCI Sardegna;
  - Andrea Pianu – Legacoop Sardegna;
  - Francesco Sanna – Confcooperative Federsolidarietà Sardegna;
- f) in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:
  - Rinaldo Mereu – UIL Sardegna;
  - Maria Eleonora Di Biase – CGIL Sarda;
  - Ignazio Ganga – CISL Sardegna.

ART. 2 La Consulta può prevedere l'istituzione, nel proprio ambito, di commissioni ristrette, anche a carattere temporaneo, per l'esame di particolari materie o problemi; la presidenza delle commissioni può essere delegata dal presidente della Consulta ad uno dei componenti della commissione stessa.

ART. 3 La Consulta deve essere convocata entro dieci giorni quando ne faccia formale richiesta, indicando gli argomenti da trattare, un terzo dei suoi componenti.

ART. 4 I membri della Consulta rimangono in carica fino al termine della legislatura regionale e continuano ad esercitare le loro funzioni fino alla nomina dei componenti che subentrano ad essi.

ART. 5 La Consulta può validamente deliberare quando siano regolarmente nominati ed in carica almeno la metà dei suoi componenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 119

DEL 4.11.2015

IL PRESIDENTE

ART. 6 Le funzioni di segreteria della Consulta e ogni altro supporto tecnico e amministrativo si rendesse necessario, sono assicurati dalla Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

ART. 7 La partecipazione alle riunioni della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale; i rimborsi per le spese di viaggio e missione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet istituzionale.

Cagliari, lì 4 novembre 2015

**Il Presidente**  
f.to Francesco Pigliaru